Allegato al D.D.G. n. del

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP per le attività ex art.42 e allegato I.7 (verifica e validazione P.T.F.E. e P.E.) e artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione) di opere poste a valere sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2 – "FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"- CUP: G74F26000080007

Premessa:

Con atto convenzionale tra la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politichedi Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Direzione generale per le politichemigratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) quale Organismo Intermedio (OI) del PNInclusione e il Dipartimento Regionale della Famiglia – Servizio 3, è stato disposto in capo al suddetto dipartimento regionale il ruolo di capofila di una rete interregionale con le Regioni Campania, Calabria, Basilicata, Puglia ed il Consorzio NOVA,per l'attuazione del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", per un importo pari a € 31.110.268,41 volto "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo rivolti per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato".

All'interno del territorio regionale Sicilianoil programma "Su.Pr.Eme. 2" alloca risorse pari a € 7.926.373,94 per la riqualificazione e riconversione di 3 strutture immobiliari siti nei comuni di seguito indicati:

1. Comune di Campobello di Mazara (TP) di € 3.191.455,51 per la riconversione di un fabbricato industriale realizzato con struttura prefabbricata e la sua rifunzionalizzazione dell'immobile con moduli abitativi atti ad ospitare da 48 a 96 soggetti;

2. Comune di Canicattì (AG) di € 2.538.118,03 per la riconversione di una scuola primaria e la rifunzionalizzazione delle cucine, spazio mensa, gli spazi comuni, uffici di assistenza e formazione ed alloggi per circa 66 soggetti;

3. Comune di Scicli (RG) di € 2.196.800,00 per la riconversione di un macello comunale e la rifunzionalizzazione degli ambienti per ricavare camere da letto con servizi, spazi di soggiorno ed i servizi comuni per circa 40 soggetti;

Con la sottoscrizione di apposite convenzioni tra questo Dipartimento con i suddetti enti locali/promotori, si riconosce il capo al medesimo dipartimentoil ruolo di soggetto coordinatore e responsabile del raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2029nonché si delega lo stesso all'Intero iter progettuale ed esecutivo/realizzativo degli interventi; pertantosono in corso di svolgimento le varie attività amministrative di natura programmatica, procedurale e progettuale per larealizzazione dell'opera come da disposizioni della normativa Nazionale e Regionale in materia di edilizia.

Occorre infine specificare che, sempre a mezzo atto convenzionale (art.2) si è disposto in capo ai soggetti proponenti/enti locali suddetti, per propria competenza, con l'ausilio di expertise individuati dal consorzio N.O.V.A. partner progettuale, la redazione e l'approvazione dei DIP che non rientrano in nessuna attività di supporto richiesto con il predetto avviso.

Si rende necessario pertanto effettuare una ricognizione, tra tutto il personale dell'Amministrazione Regionale, finalizzata all'individuazione di tecnici qualificati, cui affidare l'incarico disupporto al RUP per l'espletamento delle attività di verifica e validazione dei progetti di livello P.T.F.E. e P.E. la cui elaborazione sarà demandata a procedure negoziali esterne rivolte ad interessati che rispondono ai requisiti di cui all'art.66 del d.lgs 36/2023 nochè quella di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione).

Ambito di attività

Come da previsioni del codice appalti, ai sensi dell'art.15 e dell'allegato I.2, l'amministrazione ha già provveduto ad individuare i RUP per ciascun intervento in capo a funzionari dotati di particolari competenze nella gestione ed attuazione degli interventi cofinanziati da fondi SIE.

L'art.2 comma 3 ultimo periodo dispone che la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad "*altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza*", pertanto nella considerazione delle competenze tecniche possedute dai soggetti incaricati si necessita l'individuazione di personale a loro supporto secondo i necessari fabbisogni avvertiti in tema di verifica e validazione degli elaborati tecnici nella materia di opere edili che verranno consegnati dai professionisti prossimamente individuati nonché delle attività di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.7 (con particolare riferimento alla fase di esecuzione).

Ad avvenuta individuazione del Supporto R.U.P., in fase preliminare, per le attività di validazione e verifica, occorrerà eseguire gli studi di cui alle sezioni II e III dell'allegato I.7 sui livelli progettuali che vedranno dapprima la redazione del PTFE e poi l'Esecutiva, con le relative azioni condivise tra gli enti locali ed uffici competenti per l'acquisizione dei dovuti pareri ai sensi dell'art. 5 della L.R.12/2011 e ss.mm.ii. e art.38 del. d.lgs 36/23.

Requisiti supporto al RUP e modalità partecipative

Per il conferimento dell'incarico è richiesto il possesso di Diploma di Laurea in discipline tecniche (Ingegneria, Architettura,) con relativa iscrizione all'albo e possesso di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, al fine di poter asseverare gli elaborati proposti secondo i DIP elaborati che vedono una determinazione economica così attestata:

1. Comune di Campobello di Mazara – importo lavori (compreso forniture) € 1.742.275,50;
2. Comune di Scicli – importo lavori (compreso forniture) € 1.191.231,00;
3. Comune di Canicattì – importo lavori (compreso forniture) € 1.394.000,00;

I soggetti interessati dovranno far pervenire a questa Dirigenza Generale, per il tramite del Dirigente del Servizio di appartenenza, apposita domanda di adesione al presente interpello, allegando la documentazione richiesta.

Il termine per presentare la domanda di adesione all'interpello è di 8 giorni dalla data di pubblicazione della presente sul portale del dipartimento della Funzione Pubblica.

All'istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, l'interessato dovrà allegare:

a) il CV in formato europeo firmato;
b) la dichiarazione - resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - relativa al possesso del titolo di studio e dei requisiti di cui all'art. 34 dell'allegato II.12 al D.Lgs n. 36/23, ossia:
   1) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività oggetto del presente interpello;
   2) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione all'interpello, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
   3) dichiarazione resa dall'interessato che gli incentivi complessivamente maturati nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non superano il trattamento economico complessivo annuo lordo, comma 4 art.45 del d.lgs 36/23;

Preferenza per la selezione della risorsa sarà quella relativa al prestare servizio presso questo Dipartimento e, in subordine, al numero di validazioni e verifiche effettuate per interventi di analoga natura e finalità, con particolare riferimento sulle procedure di tutela ambientale (DNSH, CAM, climateproofing).
Tale adempimento dovrà essere soddisfatto compilando l' "**Allegato a) Istanza di Partecipazione e dichiarazioni**".

Attività supporto al RUP

Il destinatario dell'incarico, con riferimento alle attività, dovrà altresì collaborare con i RUP per la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica comprovanti lo svolgimento dell'attività di verifica.

Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica dovrà riportare le risultanze dell'attività svolta e accertare l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

1. **affidabilità**

- la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- completezza e adeguatezza
- la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- la verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- la verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- la verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

2. **compatibilità**

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
- inserimento ambientale;
- impatto ambientale;
- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture;
- topografia e fotogrammetria;
- sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza antincendio;
- inquinamento;
- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza e organizzazione del cantiere.

Permane in capo ai RUP comunque il compito di seguire l'intero processo di verifica per garantire la coerenza con il documento di indirizzo e assicurare il contraddittorio tra progettista e verificatore.

Oltre alle attività di verifica saranno oggetto di affidamento anche le altre attività di supporto tipiche indicate agli artt.6, 7 e 8 dell'allegato I.2 al d.lgs 36/23 con particolare riferimento alla fase dell'esecuzione.

Alla conclusione della verifica devono essere redatti: il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica, che descrive le risultanze ed il verbale di validazione, redatto dal RUP, che formalizza l'esito positivo della verifica ed è requisito essenziale per la gara d'appalto.

Per ciò che concerne la fase dell'esecuzione lavori l'incaricato dovrà garantire gli adempimenti di rapporto con la Direzione dei Lavori per le determinazioni di competenza di cui al DM 49/2018 e all'allegato II.14 al d.lgs 36/23.

Conferimento incarico

A seguito di valutazione sulle competenze certificate possedute dall'interessato relative al titolo di studio, abilitazione, possesso di polizza assicurativa, esperienze nella verifica e validazione progetti e competenze sulla valutazione in tema di tutela ambientale, il Direttore Generale disporrà l'atto di individuazione per la sottoscrizione di un carico di collaborazione interdipartimentale (se necessario) previa autorizzazione espressa da parte della relativa direzione generale ex art.53 c.7 d.lgs.165/01, anche compatibilmente con il carico di lavoro già assegnato.

Per tutte le prestazioni in argomento è previsto il riconoscimento dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/23, secondo quanto previsto dal regolamento di ripartizione dell'incentivo approvato con Delibera di Giunta Regionale di Governo n. 179 del 18.04.2018 ed al conseguenziale D.P. n. 14 del 30/05/2018 pubblicato sulla GURS n. 33 del 03/08/2018 parte 1^ e, nello specifico, Allegato "A" – art. 4, comma 3, "Collaboratori alle attività del responsabile del procedimento", nonché secondo le disposizioni dell'allegato 4/2 del D. lgs 118/2011 e s.m.i. punto 5.2. e Delibera di Giunta Regionale n.375 del 14 novembre 2024.

L'espletamento dell'incarico in parola non potrà comportare trasferimento, assegnazione, comando, distacco ecc. presso lo scrivente Ufficio. Si rappresenta, infine, che ogni ritardo nell'espletamento dell'incarico rispetto alla tempistica assegnata, determinante eventuali danni all'Amministrazione, costituirà oggetto di rivalsa nei confronti del Funzionario incaricato.

Al fine di valorizzare le risorse interne al dipartimento scrivente, per la selezione ed individuazione verrà data preferenza a parità di competenze, al personale in servizio presso lo stesso, purché in possesso dei requisiti previsti.

Norme di rinvio

Per la selezione e gestione dell'incarico si applicano le norme del TUPI (d.lgs 165/01), le disposizioni di cui al Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio giuridico ed economico 2022/2024, le disposizioni del Codice Civile nonché le disposizioni di cui alla L.R.7/2019 e L.241/90

L'Amministrazione si riserva il diritto di annullare l'iter e di non procedere all'affidamento degli incarichi in argomento in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Saverino Richiusa, in servizio presso il Servizio 3 del Dipartimento Famiglia e delle Politiche Sociali.

Il Responsabile del procedimento si riserva di esercitare soccorso procedimentale utile al raggiungimento del risultato di cui al presente interpello.

Il presente atto di interpello verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali. I termini decorreranno comunque dal giorno della pubblicazione sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

DI LIBERTI
MARIA LETIZIA
05.10.2026
13:17:54
UTC